

Ponzo, tesoriere dell'Avvocatura nazionale

● Dal foro di un tribunale 'sacrificato' ai vertici della rappresentanza professionale

Acqui Terme

Nei giorni scorsi si sono tenute a Roma le elezioni degli organi direttivi dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura (Oua). All'esito delle consultazioni, l'avvocato Paolo Ponzo del foro di Acqui Terme è stato eletto componente della Giunta e nominato tesorie-

re della concione.

L'ente in argomento, esistente sin dal 1994, è il soggetto rappresentativo di tutta l'avvocatura italiana e svolge lo specifico compito di intervenire nel dibattito politico nazionale in esecuzione dei deliberati del Congresso Nazionale, nonché delle istanze e delle proposte provenienti da tutte le componenti della professione, rappresentata nell'organismo dai delegati eletti negli am-

biti regionali. Il tutto al fine di contribuire in modo costruttivo al funzionamento razionale e organico della Giustizia italiana e assicurare ai cittadini una tutela rapida ed effettiva, soprattutto in questo periodo di cambiamenti per l'intero sistema giudiziario.

Oltre ad un attestato di stima nei confronti del cittadino acquese, l'elezione di Ponzo ad una delle massime cariche dell'Avvocatura na-

zionale rappresenta un significativo riconoscimento del peso e dell'importanza dei professionisti provenienti dagli Ordini periferici, come quello acquese, ancorché in fase di estinzione a seguito dalla soppressione del Tribunale.

Grande la soddisfazione dei colleghi che si stringono al presidente dell'Ordine locale, Piero Piroddi, condividendone le parole di apprezzamento: «In una nazione

che spesso privilegia le raccomandazioni e i sotterfugi, per una volta tanto si riconoscono giustamente la serietà e il merito - ha dichiarato -. La nomina di Ponzo all'ambita carica premia un valoroso collega che da tempo si dedica, con attenzione e sacrificio, alla difesa dei valori della classe forense oltre che all'attività legale, che coltiva con passione ed elevata professionalità».

M.P.

